

SPORTELLLO ENERGIA

Alluminio, il riciclo che non ha fine

Con "Raccolta solidale" il **Consorzio Imballaggi Alluminio** (Cial) riconosce alle organizzazioni impegnate nell'attività di raccolta un compenso pari a 50 centesimi di euro e mette a loro disposizione attrezzature tecniche e promozionali. L'obiettivo è, per il Cial, aumentare la quantità di alluminio recuperato e diffondere la cultura del riciclo (con cui lattine, vaschette e fogli di Alluminio, bombolette e tubetti possono diventare ruovi oggetti d'uso comune), per le associazioni, mettere in atto nuove fonti di autofinanziamento (il ricavo annuale può arrivare a 5.000 euro). Dal 2003 il progetto ha garantito il recupero di circa 200 tonnellate di imballaggi in alluminio grazie a oltre 130 associazioni, cooperative sociali, aziende della grande distribuzione, aziende di servizi pubblici e gestione dei rifiuti, scuole e enti locali.

L'alluminio si ricicla infinite volte e al 100 per cento, senza perdere le sue caratteristiche, risparmiando materia ed energia: circa il 95 per cento dell'energia necessaria per produrlo dalla materia prima, la bauxite.

Le associazioni di Volontariato e le Cooperative sociali che scelgono di aderire a Raccolta solidale possono effettuare la raccolta degli imballaggi in alluminio in diversi punti di raccolta come esercizi commerciali per la ristorazione, mense aziendali e siti d'impresa, scuole, coinvolgendo grazie all'intervento di Cial il Comune di riferimento, i gestori dei servizi per l'igiene urbana, isole ecologiche o centri di selezione materiali.

Per maggiori informazioni: www.raccoltasolidale.it o contattare il referente Gennaro Galdo, telefono 02/54029212, mail g.galdo@cial.it.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.